



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MIIC8DW00R: I.C. VIA DE ANDREIS

**Scuole associate al codice principale:**  
MIEE8DW01V: PRIMARIA S.QUASIMODO  
MIEE8DW02X: PRIMARIA DOSSO VERDE  
MIEE8DW031: PRIMARIA V. DEC.AL VALOR CIVILE  
MIEE8DW042: PRIMARIA VIA MELERI  
MIMM8DW01T: SECONDARIA I GR. ASCOLI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

Anche se la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali e quella degli studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali, l'Istituto presenta una concentrazione rilevante di votazioni comprese tra 7 e 8.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



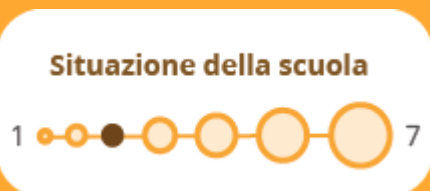
## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Ad oggi risulta ancora da implementare l'utilizzo di metodologie per l'apprendimento attivo, la sperimentazione di soluzioni didattiche innovative, anche attraverso la predisposizione di setting d'aula stimolanti e motivanti con particolare attenzione alla metodologia STEAM. La progettazione didattica condivisa per ambiti disciplinari e trasversalmente necessita di implementazione. I docenti non sempre utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



La progettazione di attività di raccordo, continuità ed orientamento è strutturata e proposta con sistematicità.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

- Favorire la riduzione della varianza dei risultati tra le classi, nonché il numero di carenze formative evidenziate nello scrutinio finale

### TRAGUARDO

-Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze - Sostenere la progettazione collegiale per armonizzare i percorsi di apprendimento sia in verticale che in orizzontale -Individualizzare e personalizzare i percorsi d'apprendimento.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di curricula disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborazione di un protocollo unico di valutazione primaria e secondaria
3. **Ambiente di apprendimento**  
Predisporre ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi, adatti a realizzare una didattica integrata e digitale.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Strutturare spazi di studio multidisciplinari e modulari, in cui sperimentare soluzioni didattiche innovative.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare attività integrative per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali o con particolari fragilità.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Lavoro per gruppi di livello per il recupero degli apprendimenti e/o per il potenziamento delle eccellenze.
7. **Continuità e orientamento**  
Elaborare una griglia di osservazione comune agli Ordini di Scuola, in cui siano esplicitate le conoscenze e le competenze attese.
8. **Continuità e orientamento**  
Rendere più organica e strutturata la raccolta e la riflessione condivisa dei risultati a distanza.
9. **Continuità e orientamento**  
Elaborare percorsi di accoglienza e orientamento secondo le linee guida ministeriali (D.M. n. 328



del 22 dicembre 2022)







## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Promuovere il rafforzamento delle competenze chiave degli alunni, con particolare riferimento alla dimensione sociale e civica e alla cittadinanza digitale.

### TRAGUARDO

-Sostenere la prassi della progettazione per competenze, utilizzando set valutativi specifici. -Progettare percorsi formativi trasversali alle discipline con contenuti curriculari, essenziali e trasferibili.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre strumenti di osservazione e di valutazione (per livelli) delle competenze chiave di cittadinanza
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare uda trasversali e verticali per lo sviluppo delle competenze chiave
3. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire la costruzione di ambienti di apprendimento in cui promuovere il learning by doing
4. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare le competenze sociali e di cittadinanza attiva, riducendo le situazioni di disagio o di mancato rispetto delle regole della convivenza democratica.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Rafforzare il team building con le famiglie in relazione alle scelte educative e pedagogiche.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nella logica di realizzare un miglioramento continuo dell'Offerta Formativa, l'Istituto De Andreis considera prioritarie due aree di intervento: i risultati scolastici e le competenze chiave europee. Nel primo caso l'obiettivo è quello di ridurre la varianza degli esiti formativi tra classi e plessi, in modo tale da favorire il successo formativo e la valorizzazione di ogni alunno, attraverso una progettazione collegiale verticalizzata e condivisa, orientata alla differenziazione e alla personalizzazione dell'insegnamento. Per quel che concerne le competenze europee, si intende promuovere la dimensione sociale e civica dell'apprendimento, anche attraverso un approccio informale e una didattica legata all'esperienza, al learning by doing. In entrambi i casi va rafforzata la collegialità della



progettazione e la capacità di utilizzare risorse, strumenti e metodologie innovative.